

ASSOCIAZIONE CENTRO ASCOLTO CARITAS SANREMO

BILANCIO SOCIALE E ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNO 2016

720 colloqui di orientamento a beneficio di 454 persone; 2.644 interventi di distribuzione viveri a 158 persone; 40.000 € spesi per il sostegno alle famiglie; 46 persone che hanno frequentato il Centro Diurno; 89 uomini ospitati nell'accoglienza notturna maschile (con una media di 11,7 per notte); 14 donne ospitate nell'accoglienza notturna femminile (con una media di 3 per notte); € 130.000 impiegati per percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa per 47 persone; accolti 40 richiedenti asilo, fuggiti da 10 paesi (Senegal, Gambia, Ghana, Mali, Guinea Conakry, Camerun, Nigeria, Bangladesh, Pakistan e Afganistan)

FINALITÀ, SCOPI E ATTIVITÀ

In una società sempre più individualizzata, dove la solidarietà non è un atteggiamento naturale, vengono continuamente create sacche di emarginazione isolate attraverso una membrana di pregiudizio che consente pochi scambi con l'esterno. In questo contesto l'Associazione Centro Ascolto Caritas di Sanremo si propone di accompagnare gli ultimi tra gli ultimi in un difficile cammino di reinserimento sociale e di riappropriazione della dignità. Tale percorso viene realizzato individuando le capacità residuali di ciascuno al fine di valorizzarle.

Di fronte a tali povertà così diverse tra loro, l'Associazione offre forme d'aiuto differenti, operando in rete con le parrocchie, i servizi pubblici e le associazioni presenti sul territorio. Il nostro lavoro non vuole sostituirsi al servizio pubblico, ma lo vuole integrare, creando con esso una sinergia delle risorse e degli interventi, in modo da coprire il maggior numero di bisogni dei richiedenti.

Le attività principali sono:

- misure di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito familiare

- interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone con disagio mentale
- accoglienza e servizi primari alle persone senza fissa dimora
- azioni per contrastare le dipendenze da alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo e favorire l'inclusione sociale delle persone dipendenti
- accoglienza e integrazione di persone straniere (richiedenti asilo e rifugiati)
- sensibilizzazione e prevenzione con attività nelle scuole su temi quali povertà e dipendenze, pace e mondialità.

Casa Papa Francesco, dono alla Diocesi delle Suore Ausiliatrici delle anime del Purgatorio, è il luogo dove le persone possono rivolgersi, porre domande, esporre difficoltà e problemi senza essere giudicate, ma accolte con serietà e professionalità da parte di volontari, operatori, volontari in servizio civile nazionale e regionale, cercando nel contempo di elaborare insieme risposte, soluzioni e progetti al fine di aiutare a superare le loro difficoltà economiche, abitative e psicologiche.

1. Gli interventi individuali di reinserimento sociale

Ogni intervento viene inserito in un progetto personale, concordato con la persona. Questa metodologia, che ha nel **Progetto Educativo Personalizzato** il suo cardine, ci permette di evitare l'assistenzialismo fine a se stesso e di accompagnare la persona, a piccoli passi, fino al reinserimento sociale completo.

**Se pensi che l'attività del Centro Ascolto Caritas di Sanremo sia meritevole di essere sostenuta, al momento di compilare la dichiarazione dei redditi indica nell'apposito spazio riservato alla "destinazione del 5 per mille" il Codice Fiscale dell'Associazione:
90034910084**

Associazione Centro Ascolto Caritas Sanremo

Casa Papa Francesco - Salita San Pietro 14 - 18038 Sanremo (IM) - Tel.: 0184.541111

Sito internet: www.caritasventimigliasanremo.org - E-mail: cdasanremo@gmail.com

L'aggancio: attraverso i primi colloqui la persona viene accolta e ascoltata con attenzione, in modo che possa rendersi conto di essere pienamente riconosciuta. Questo primo passo, apparentemente banale, è invece di vitale importanza, soprattutto quando si ha a che fare con la grave emarginazione.

Un primo periodo di inserimento: attraverso la pronta risposta ad alcuni bisogni immediati e primari, si prova a impostare un rapporto di fiducia tra la persona e gli educatori.

Un periodo di presa di coscienza della propria situazione: in questa fase viene richiesta la frequenza regolare al Centro Diurno dove, attraverso le diverse attività, si propone un lavoro su se stessi, sulle proprie motivazioni e sulle proprie capacità e risorse residuali.



Con l'inserimento in un alloggio di secondo livello e una forma di inserimento lavorativo protetto, si permette alla persona di sperimentare l'autonomia (gestione dell'alloggio con la presenza di un educatore, gestione del denaro, gestione degli impegni lavorativi). Infine la persona viene affiancata nella ricerca di un alloggio in autonomia e la gestione del denaro viene progressivamente lasciata a suo carico.

Se questo percorso viene portato a termine, la persona esce dal circuito assistenziale dotata degli strumenti per non rientrarvi, cercando così di evitare la dipendenza cronica nei confronti delle istituzioni.

Nei casi meno gravi o di passaggio, ovviamente, non viene proposto l'intero percorso appena descritto.

In ogni caso anche i piccoli interventi vengono effettuati solo se inseriti in mini-progetti personali concordati con la persona.

2. Gli interventi di sostegno alle famiglie

Sono sempre più frequenti i casi in cui interi nuclei familiari si avvicinano ai nostri servizi con la richiesta di un sostegno al reddito per poter far fronte, in particolare, alle spese legate all'alloggio (utenze, canone d'affitto, farmaci, spese scolastiche, ecc.).

Nel 2016 l'Associazione Centro Ascolto Caritas ha risposto su questo fronte con sussidi economici per una somma totale di circa 40.000 €. Queste risorse arrivano dai fondi CEI 8 per mille, dalla raccolta diocesana di Quaresima, dalla Fondazione Riviera dei Fiori e dal contributo per la raccolta straordinaria del vestiario fatta una volta all'anno.

L'aiuto ha un duplice obiettivo: da una parte si cerca di tamponare la situazione a livello economico, mentre dall'altra si affianca la famiglia nel tentativo di sostenerla per superare lo stato di necessità.

In questo tipo di interventi l'Associazione Centro Ascolto Caritas fa molta attenzione a non sovrapporsi ai Servizi Sociali del Comune coinvolgendosi direttamente soltanto nei casi in cui il Comune stesso, per motivi diversi, dichiara di non poter rispondere alle richieste.

In realtà, escluso qualche caso, le famiglie che si presentano ai nostri sportelli sono per la maggior parte già conosciute da tempo come nuclei fragili, ma mentre prima era sufficiente l'intervento dei Servizi Sociali per garantire una sussistenza dignitosa, oggi queste situazioni rischiano sempre più spesso di precipitare fino ad arrivare allo sfratto. **Le cause di questo tipo di dinamiche sono ovviamente da ricercarsi, oltre che nelle motivazioni intrinseche alla fragilità della famiglia stessa, anche nella sempre maggiore difficoltà di trovare un lavoro stabile ed un alloggio con un canone di locazione accessibile.**

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI EFFETTUATI NELL'ANNO 2016

CENTRO ASCOLTO

Lo sportello del Centro di Ascolto riceve qualsiasi persona per interventi a bassa soglia. In questa prima fase le persone vengono ascoltate con l'obiettivo di cogliere i bisogni profondi e individuare le capacità attivabili, elementi questi fondamentali per poter elaborare, in sede di riunione di coordinamento, un progetto individualizzato che porti all'autonomia.

Nel 2016 sono stati effettuati 720 colloqui di orientamento a beneficio di 454 persone diverse con una media di 2,88 colloqui al giorno. Inoltre i nostri operatori si sono resi disponibili anche per colloqui di orientamento in carcere a cadenza bimestrale

SERVIZIO DOCCE

Attivato nel 2015, il servizio docce offre l'opportunità alle persone che vivono sulla strada di farsi una doccia, di cambiarsi biancheria e abiti e farsi la barba.

In media al giorno hanno usufruito del servizio 5 persone.

DISTRIBUZIONE VIVERI E VESTIARIO

Il servizio **Distribuzione Viveri** offre la possibilità a tutte le persone in difficoltà (sia singoli che famiglie) di poter ottenere una distribuzione settimanale di viveri. A tutte le persone di passaggio, all'occorrenza viene offerto del **vestiario** in buono stato in sostituzione di quello personale.

Nel 2016 sono stati effettuati 2.644 interventi di distribuzione viveri a 158 persone diverse.

SPORTELLO LAVORO

Lo **sportello lavoro** è uno dei servizi annessi al Centro di ascolto. E' rivolto a tutte le persone italiane e straniere comunitarie e non, in possesso di regolare permesso di soggiorno. Con questo progetto si riesce a dare risposta soprattutto a donne straniere in cerca di collocazione. Riguarda soprattutto badanti.

Nell'anno 2016 sono stati effettuati 61 colloqui di inserimento lavorativo, con una media di 1,2 colloqui al giorno e sono state inserite con successo 3 donne.

CENTRO DIURNO

Il **Centro Diurno Buona Strada** è aperto a tutte quelle persone che accettino di aderire ad un progetto di riabilitazione personale in collaborazione con l'ASL 1 Imperiese e i Servizi Sociali del Comune di Sanremo. E' aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 9.00 alle 19.30. Presso il centro vengono offerte colazione, pranzo, merenda e cena.



Diverse attività scandiscono i ritmi della giornata. Al mattino le persone sono coinvolte nei servizi necessari alla gestione di Casa Papa Francesco. Tale impegno consente di valutare la tenuta nei ritmi lavorativi per un eventuale

successivo inserimento esterno.

Il pomeriggio è dedicato a proposte formative (educazione al dialogo, alla legalità, alla cura di sé, alla gestione del denaro), a laboratori (informatica, cucina), culturali o di svago (cineforum). Viene infine proposto un soggiorno estivo di una settimana in alta Valle Argentina (S. Giovanni dei Prati).

Strumenti fondamentali sono inoltre i colloqui di sostegno personale ed il monitoraggio dei progetti individuali.

Nel 2016 il Centro Diurno è stato frequentato da 46 persone diverse con una presenza media di 17,7 persone al giorno. Il numero dei passaggi annui è pari a 5.474, in aumento rispetto agli anni precedenti.

ACCOGLIENZA NOTTURNA MASCHILE E FEMMINILE

L'**accoglienza notturna** è a disposizione per persone di passaggio italiane, straniere comunitarie ed extracomunitarie, munite di permesso di soggiorno. Vengono offerti 15 giorni di ospitalità. Alle persone residenti nel Comune di Sanremo o Comuni limitrofi, vengono proposti progetti personali che prevedono periodi di accoglienza anche molto lunghi.

Nel Dormitorio Maschile (14 posti) nel 2016 sono state ospitate 89 persone diverse con una media di 11,7 persone per notte.

Nel Dormitorio Femminile (4 posti) nel 2016 sono state ospitate 14 persone diverse, con una media di 3 persone per notte.

COMUNITÀ ALLOGGIO

Tre **miniappartamenti**, di proprietà del comune di Sanremo, sono gestiti dall'Associazione attraverso una convenzione con lo stesso Comune e l'ASL 1 Imperiese. La residenza ha 6 posti per persone affette da patologia psichiatrica per le quali è in atto un progetto educativo che mira al completo reinserimento sociale.

Nell'anno 2016 nella comunità alloggio sono state inserite 5 persone diverse per un totale di 1.504 notti occupate.

INSERIMENTI LAVORATIVI PROTETTI

Nel 2016, 47 persone, tra quelle seguite dalla nostra Associazione, hanno avuto l'opportunità di essere inserite in percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa. Tutti i percorsi attivati, interni o esterni all'Associazione vengono monitorati ogni settimana dagli operatori, in modo da sviluppare al massimo la valenza educativa di questo prezioso strumento. **L'impegno economico è stato pari a € 130.000.**

ACCOGLIENZA MIGRANTI

Dal 2014 la nostra Associazione ha deciso di impegnarsi attivamente anche sul fronte dell'accoglienza di persone richiedenti asilo politico e di rifugiati, intervenendo con due iniziative diverse.

1) Progetto SPRAR, con 4 posti per persone con disagio mentale, in convenzione con il comune di Sanremo, dove **sono state accolte in tre anni 10 persone con problemi psichici e vittime di tortura, provenienti da Iran, Pakistan, Afghanistan, Siria, Ghana, Senegal, Nigeria**. E' stato garantito un percorso di sostegno sia medico che psicologico in collaborazione con le strutture dell'ASL Imperiese. Gli ospiti hanno avuto la possibilità di frequentare corsi di italiano e, nel momento in cui il loro percorso si è avviato positivamente, sono stati inseriti in un'attività lavorativa protetta, in primo luogo all'interno dei nostri servizi e successivamente all'esterno. Il Comune di Sanremo ha deciso di non partecipare al bando successivo e quindi il progetto si concluderà alla fine di questo mese.



2) Accoglienza in convenzione con la Prefettura di Imperia.

Nel 2016 sono state ospitate in totale 35 persone, fuggite da 10 paesi (Senegal, Gambia, Ghana, Mali, Guinea Conakry, Camerun, Nigeria, Bangladesh, Pakistan e Afganistan), soprattutto a causa delle situazioni di conflitto socio-politiche ed economiche, delle violazioni dei diritti umani ma anche per una non accettazione di usi e costumi locali che li hanno messi in pericolo di vita.

L'Associazione si propone di lavorare per l'integrazione, fornendo, oltre a vitto e alloggio, anche orientamento legale e amministrativo, mediazione culturale, accompagnamento sul territorio e assistenza sanitaria. Oltre naturalmente ai corsi di italiano.

Si cerca anche di fornire una professionalità lavorativa, in collaborazione con gli Enti Formativi provinciali (Circolo Parasio, Scuola Edile, ASF e Centro Pastore) mediante

l'iscrizione a corsi di formazione specifici in vari campi. I corsi prevedono anche uno stage o tirocinio presso aziende sul territorio, per cui possono confrontarsi con una possibilità di integrazione migliore. Alcuni, grazie anche alle loro capacità, sono stati assunti dalle ditte in questione.

I richiedenti asilo vengono ospitati presso Casa Papa Francesco e in altri quattro alloggi.

Pro-Tetto Rifugiato a casa mia

L'Associazione ha aderito alla proposta di **Caritas Italiana** di sperimentare una forma di accoglienza diffusa di rifugiati e titolari di protezione internazionale con il sostegno di famiglie e della comunità cristiana. L'obiettivo è duplice: costituire un sistema di relazioni in grado di supportare il processo di inclusione del rifugiato, al fine di portarlo a compimento, attraverso il raggiungimento dell'autonomia; far vivere alla famiglia ed alla comunità, attraverso la vicinanza con persone provenienti da altri paesi, un'esperienza di solidarietà e di condivisione.

Nel 2016 quattro famiglie della parrocchia di San Siro si sono rese disponibili all'accompagnamento di quattro persone che hanno avuto il riconoscimento di una protezione umanitaria (della Guinea Conakry, Nigeria e Senegal).

Associazione Centro Ascolto Caritas Sanremo

Casa Papa Francesco
Salita San Pietro, 14
18038 SANREMO (IM)
Telefono: 0184541111

Codice Fiscale: 90034910084

IBAN:

IT28K0603022702000047259108

E-mail: cdasanremo@gmail.com
cdbuonastrada@gmail.com

Sito Web:

www.caritasventimigliasanremo.org

Pagine Facebook:

Ass-Centro-Ascolto-Caritas-Sanremo
Caritas Diocesiana Verntimiglia Sanremo